



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1° dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 9 / 2018

N. <u>101</u> del Reg. Data: <u>28 / 9 / 2018</u>	Oggetto: Convenzionamento per la gestione associata del servizio finanziario tra il Comune di Trani e il Comune di Barletta. Approvazione.
----------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana		x
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 9 Totale assenti n. 24

Il Presidente Ferrante esegue alle ore 16,00 il 1° appello, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.9 (Ferrante – Avantario - Cormio– Marinaro – Nenna – Amoruso – Cornacchia - Zitoli – Cirillo)

Non avendo raggiunto il numero legale per aprire la seduta, il Presidente fa presente che farà un secondo appello alle 16,30.

Al 2° appello ore 16,30 risultano presenti 12 Consiglieri, e quindi in numero legale per seduta di 2ª convocazione, così il Presidente Ferrante, dopo aver fatto la comunicazione che i Consiglieri Merra, Lovecchio e Procacci sono assenti giustificati, apre la seduta e cede la parola alla Consigliera Barresi perché la scorsa seduta era stata interrotta durante il suo intervento.

Sono presenti gli Assessori di Tullo, Lignola, Laurota T. e Di Gregorio.

La Consigliera Barresi dichiara di presentare un'interrogazione in base all'art.25 comma 5° del regolamento.

Intervengono il Presidente e il Segretario Generale per evidenziare che non è possibile presentare interrogazioni durante la discussione di un punto all'ordine del giorno, anche se riferita al medesimo argomento.

Di seguito prendono la parola i Consiglieri Barresi, Cinquepalmi e De Laurentis che presenta un emendamento finalizzato ad eliminare la reciprocità nello scambio di personale.

Il Presidente legge l'emendamento e cede la parola all'Assessore Lignola.

Subito dopo il Consigliere De Laurentis dopo le spiegazioni ricevute, ritira l'emendamento.

Per dichiarazione di voto intervengono i Consiglieri Florio che si astiene

- Barresi che esprime voto contraria
- Amoruso a nome del gruppo PD voto favorevole
- Cinquepalmi voto contrario
- De Toma si astiene

Alle ore 17,00 entra il consigliere Ventura.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente Ferrante, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.18

Assenti: n.15

Voti favorevoli: n.11 (Ferrante - Avantario –Marinaro - De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli - Capone - Laurora F.sco)

Voti contrari: n.3 (Barresi – Di Lernia – Cinquepalmi)

Astenuti: n.4 (Florio – Corrado – De Toma – Lima)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Voti favorevoli:	n.13 (Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - De Laurentis - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Zitoli - Capone - Laurora F.sco - Corrado)
Voti contrari:	n.3 (Barresi - Di Lernia - Cinquepalmi)
Astenuti:	n.3 (Florio - De Toma - Lima)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel solco del quadro normativo e degli indirizzi di finanza pubblica, gli Enti Locali sono chiamati ad assumere utili iniziative per rendere più efficiente ed efficace l'attività amministrativa, perseguendo anche l'obiettivo di contenimento delle spese gestionali;
- in tale prospettiva non può essere tralasciata l'ipotesi di svolgimento in maniera coordinata di funzioni e servizi, mediante la predisposizione di apposite convenzioni ai sensi dell'art.30 del D. Leg.vo 267/2000;

Considerato che attualmente, e fino al 30 settembre 2018, il settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Barletta, essendo sprovvisto di propria figura dirigenziale, è diretto dal Dirigente al Bilancio del Comune di Trani, che garantisce una presenza limitata convenzionalmente a 10 ore settimanali.

Tenuto conto della scadenza della convenzione in essere tra il Comune di Trani e il Comune di Barletta, prevista per il 30 settembre 2018,, e che sia assicurata la presenza dell'attuale figura dirigenziale presso il Comune di Barletta, almeno fino al 31 dicembre 2018, affinché si possa procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 entro i termini di legge.

Tenuto conto che, su richiesta del Sindaco di Barletta, il Sindaco di Trani aveva già manifestato la disponibilità di concedere al proprio Dirigente al Bilancio un ulteriore periodo di utilizzo condiviso con il Comune di Barletta, purchè nella forma della gestione associata dei servizi economico-finanziari, ex art.30 articolo del D.lgs n.267/2000.

Ritenuto di aderire a tale formula organizzativa, non solo per le evidenti esigenze del Comune di Barletta, ma anche per plausibili esigenze di cooperazione interistituzionali, nonché per i benefici che relazioni sinergiche tra i rispettivi uffici possono determinare in termini di scambio di esperienze e di diffusione di best practies, prevedendo, tra l'altro, che le attività del personale del Servizio Bilancio del Comune di Barletta (e viceversa), da individuarsi con appositi ordini di

servizio del Dirigente stesso, potranno essere svolte anche a favore del Comune di Trani (e viceversa), secondo un modello reciproco di scambio alla pari, nel rispetto del CCNL enti locali-area dipendenti, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e di protezione e trattamento dei dati nell'ambito delle attività svolte dagli stessi, entro i limiti convenzionali del periodo temporale che lo stesso Dirigente del Comune di Trani dovrà garantire al Comune di Barletta;

Atteso, che, per effetto del suddetto modello organizzativo dei servizi di gestione associata, sarà assicurata un'equivalenza convenzionale delle prestazioni reciprocamente rese e del relativo valore.

Visto ed esaminato l'allegato schema di convenzione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Visto:

- lo Statuto comunale vigente
- il Regolamento di contabilità;

Visto e richiamato l'articolo 30 del t.u. 267/00

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti, ex art. 49 t.u. 267/00, i prescritti pareri:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente in data 18/09/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 18/9/2018;

Dato atto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di attivare la gestione associata del servizio economico-finanziario con il Comune di Trani e il Comune di Barletta per il periodo che va dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, assicurando la presenza del Dirigente del Comune di Trani presso il Comune di Barletta convenzionalmente per 10 ore settimanali.
2. Di dare atto che, per garantire le relazioni sinergiche tra i rispettivi uffici e per sostenere un proficuo scambio di esperienze e di diffusione di best practies, è previsto, tra l'altro, che le attività del personale del Servizio Bilancio del Comune di Barletta (e viceversa), da individuarsi con appositi ordini di servizio del Dirigente stesso, potranno essere svolte anche a favore del Comune di Trani (e viceversa), secondo un modello reciproco di scambio alla pari, nel rispetto del CCNL enti locali-area dipendenti, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e di protezione e trattamento dei dati nell'ambito delle attività svolte dagli stessi, entro i limiti convenzionali del periodo temporale che lo stesso Dirigente del Comune di Trani dovrà garantire al Comune di Barletta;
3. Di adottare l'unito schema di convenzione per la gestione associata del servizio, ai sensi dell'articolo 30 t.u. 267/00, autorizzando il Sindaco per l'ulteriore seguito finalizzato alla sottoscrizione e piena operatività di quanto in essa previsto.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.52

Il giorno 19 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 12,05 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- Oggetto: *Parere sulla proposta di Consiglio Comunale relativa al "Convenzionamento per la gestione associata del servizio finanziario tra il Comune di Trani e il Comune di Barletta"*

Pec del 18/09/2018

Il Collegio, acquista la documentazione ed esaminata la bozza della convenzione di cui all'oggetto;
visto il parere favorevole del Dirigente del settore tecnico amministrativo e del Dirigente del settore finanziario, esprime, per quanto di propria competenza ed ai sensi dell'art.239 del T.U.E.L.,
il seguente parere

PARERE FAVOREVOLE

Alle ore 13,45 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "CONVENZIONAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO FINANZIARIO TRA IL COMUNE DI TRANI E IL COMUNE DI BARLETTA".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri ai propri posti che faccio l'appello.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

9 presenti, la seduta non può cominciare. Il secondo appello sarà alle 16:30.

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Facciamo l'appello dopo il primo andato a vuoto. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
CORNACCHIA IRENE	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

12 presenti, la seduta può avere inizio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, eravamo... Innanzitutto comunico la giustificazione dell'assenza da parte del Consigliere Merra, Lovecchio e Procacci, in più dell'Assessore D'Agostino. Allora, eravamo durante la trattazione del punto numero 3 all'ordine del giorno. Era intervenuto il Consigliere Di Lernia. Il Consigliere Barresi era intervenuta per porre una questione particolare e dopodiché c'è stata la sospensione di dieci minuti da me applicata. Alla ripresa non c'è stato il numero legale per due volte, per due appelli. Quindi si riprende dal momento dell'intervento del Consigliere Barresi che doveva illustrarci il perché e soprattutto il perché si potesse discutere un'interrogazione consiliare durante una discussione di un punto iscritto all'ordine del giorno. Prego, Consigliere.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Consiglieri, riprendiamo dall'interruzione, che poi c'erano stati... Quindi, Presidente, nello spiegare il... cioè nel chiedere delle delucidazioni avevo fatto un'interrogazione e lei mi diceva che non era possibile in seduta stante il Consiglio Comunale presentarla. Mentre io le ribadisco che l'articolo 25 al comma quinto prevede, in caso di urgenza, di poter presentare l'interrogazione. Quindi non dico che si è verificato, secondo me, qualcosa che abbia un po' bistrattato questa assise, perché bisogna dare fiducia ai Consiglieri. Io quando lavoro penso sempre se qualcuno ha capito. Cerco di informarmi e scrivere e dire qualcosa che corrisponda al vero. Quindi io con questa interrogazione...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, Consigliere, giusto per essere chiari, allora l'articolo 25, comma quinto, a cui lei fa riferimento, ha ad oggetto la presentazione di interrogazioni urgenti, sulle quali, innanzitutto, prima deve essere stabilito il carattere dell'urgenza. In secondo luogo però, cosa più importante, questa discussione, eventualmente, può avvenire nella fase riservata alle interrogazioni, che è una fase sicuramente antecedente rispetto a quella della discussione di un punto all'ordine del giorno. Quindi durante questa fase lei, magari, è anche libera di ripetere i contenuti delle interrogazioni, però non è senz'altro sottoponibile all'attenzione del Consiglio Comunale nelle forme a cui lei fa riferimento. E su questo posso anche chiedere conforto al Segretario Generale, postazione nr 2.

LAZZARO ANGELO FRANCESCO – Segretario generale

Io ho esaminato la norma regolamentare e in effetti quella norma disciplina la parte iniziale della seduta destinata alla trattazione delle interrogazioni e prevede la possibilità di trattare oltre le interrogazioni scritte all'ordine del giorno, quindi all'inizio della seduta, anche delle interrogazioni urgenti che vengono presentate in quel momento. Non prevede la possibilità che in qualsiasi punto all'ordine del giorno nel corso della discussione di un punto possono essere presentate delle ulteriori interrogazioni, anche perché rispetto alla trattazione di un punto l'interrogazione, comunque, è uno strumento non appropriato per presentare eventuali rilievi ed obiezioni, tipo quelle che poi rappresenta il contenuto della sua interrogazione. Quindi questo è quello che io ritengo di richiamare da parte del Regolamento. È vero le interrogazioni urgenti, ma vanno presentate mentre il Consiglio Comunale è impegnato alla trattazione delle interrogazioni e nella parte iniziale del Consiglio Comunale, quella che noi abbiamo esaurito all'inizio della seduta dell'altra volta. Nulla impedisce che le stesse questioni, che formano oggetto della sua interrogazione, lei le possa rappresentare come obiezioni relativamente al punto che stiamo discutendo. È soltanto la forma, insomma, per la sostanza la può porre comunque, ci mancherebbe.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Segretario. Lei, Consigliere Barresi, può proseguire nell'intervento della discussione del punto all'ordine del giorno. Può ritenere, può dire e può argomentare anche il contenuto della sua interrogazione, però, le ripeto, non ha questa forma e non ha questa veste. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Segretario, la ringrazio, però non so, non riesco a comprendere in base a quel... mi sembra una libera interpretazione poi, la vostra o la mia, perché secondo me non si rileva quello che... non riesco veramente a confrontarmi con quello che c'è scritto nel Regolamento. Comunque, non la vogliamo chiamare interrogazione, le faccio una domanda, però io ritengo che

le interrogazioni, durante la seduta, in qualsiasi provvedimento, come prevede il Regolamento, si possano fare. Che poi il Presidente dia qualche interpretazione personale, oppure ho notato che tende ad interrompere gli interventi, soprattutto i miei e dei 5 Stelle, è stato notato anche da altri, ci potrebbe anche stare, non è tanto (inc.).

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, ne approfitto per dire che siccome la seduta, comunque, è sotto mia responsabilità anche dirigerla, il fatto che io possa interrompere un Consigliere mentre sta parlando non è un fatto di particolare gravità o importanza, semplicemente rientra nei miei compiti.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sì, però se poi si manifesta frequentemente non è normale. Quindi io vorrei chiedere, vorrei porre una domanda, per questo provvedimento, che c'è sembrato infatti il paradosso che noi dovessimo prestare i nostri impiegati al Comune di Barletta oppure gli impiegati di Barletta devono venire a Trani, ma in base al parere dei Revisori, che dichiarano semplicemente di essere favorevoli, però in base all'articolo 183 del D.L. 267/2000, dice che ci vuole l'impegno quando trattiamo un provvedimento, dove ci sono spostamenti finanziari, perché non mi si venga a dire che il dirigente per dieci ore va a Barletta e quindi ci può essere una compensazione, perché gli impiegati che da Barletta vengono a Trani, hanno poi diritto alla trasferta e quindi al rimborso viaggio? Quindi ci vuole, come mi hanno insegnato per altri provvedimenti, che hanno bocciato quando io non ritenevo necessario far rilevare l'impegno finanziario. Quindi non vedo perché in un provvedimento, ossia in questo che, secondo me, ci vuole assolutamente l'impegno, invece i Revisori dichiarano... si dichiarano favorevoli. Questa era la mia domanda perché ci sia mancanza... perché c'è questa mancanza dell'impegno in questo provvedimento e poi il paradosso che naturalmente... Poi mi avevano detto che forse voi avete sistemato con qualche emendamento, perché il "viceversa" nel provvedimento: "Impiegati che da Barletta vengono a Trani e "viceversa", questo è un po' preoccupante, visto che ci si lamenta tanto specialmente nell'area finanziaria, ma come in tutto il Comune perché non ci sono naturalmente impiegati con il blocco del turnover. Speriamo adesso con il Ministro Buongiorno, che ho sentito parlare e che ci sarà questo decreto di concretizzazione, una cosa del genere, che possiamo quindi rimpinguare il Comune nuovamente e sostituire chi va via. Però in questo momento veramente è difficile pensare a qualcosa del genere. Sinceramente anche già mandare via di nuovo dieci ore e tornare indietro il dirigente verrà a mancare un certo equilibrio nell'aria finanziaria. Era questa la mia domanda. Se qualcuno vorrà rispondermi, ringrazio.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere nr 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Io volevo porre una domanda all'Amministrazione e cioè volevo sapere e capire quale fosse l'utilità per il Comune di Trani di questa condivisione. C'è un risparmio dal punto di vista economico? Diciamo che l'ufficio ragioneria avrebbe bisogno di due dirigenti perché già uno è poco. Sappiamo quali sono le carenze di quell'ufficio che si trascinano da anni e peggiorano sempre di più. Ad oggi non ci avete portato e non sappiamo niente del bilancio consolidato. Bilancio consolidato che speriamo arrivi in Consiglio Comunale previa riconciliazione con le partecipate. Già nel 2016 abbiamo approvato un bilancio consolidato senza la riconciliazione con le partecipate. Spero che non si ripeta, perché la situazione è

abbastanza grave e quindi è necessario mettere un punto fermo, lo dico anche all'Assessore alle Partecipate, alla situazione dei debiti e dei crediti con l'Amiu e l'Amet. Poi chiedo se è stato trasmesso il monitoraggio del saldo di competenza finanziaria del primo semestre 2018, proprio per evidenziare le varie carenze dell'ufficio ragioneria e che quindi questa condivisione è assolutamente sbagliata. Chiedo ancora se è stata fatta la comunicazione dei debiti non estinti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, Consigliere, stiamo parlando della convenzione del settore finanziario.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Sì, della convenzione del settore finanziario con cui dobbiamo condividere il dirigente di ragioneria e io sto evidenziando quelle che sono le attuali carenze dell'ufficio ragioneria e che quindi condividere un dirigente, che già non riesce le cose nostre, ad adempiere alle cose del nostro Comune, figuriamoci se lo dobbiamo anche dividere con un altro Comune, cioè mi sembra una proposta a dir poco assurda. Poi chiedo agli Assessori, visto che dell'Amministrazione non c'è il Sindaco, a che punto è il DUP 2019/2021 e quindi, ripeto, secondo me dovrete prendere in considerazione l'eventualità di non dividerlo, ma di tenerlo a tempo pieno, anche perché abbiamo ricevuto a fine agosto una nota della Corte dei conti con una serie di appunti e di rilevazioni che sono state mosse che testimoniano proprio la carenza dell'ufficio ragioneria. Personale non ce n'è, quei pochi che ci sono buoni scappano. L'ufficio ragioneria è composto da poche persone, anche maleducate e poco preparate. Quindi invito l'Amministrazione a rivedere questa convenzione e se è possibile a non sottoscriverla, perché noi non dobbiamo fare nessun favore agli altri Comuni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? Nr 11, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Avrei preferito che oggi ci stesse qui il dirigente di ragioneria così poteva chiarirci come mai ci sono questi ritardi nella redazione del bilancio. Del resto dopodomani scade il termine per l'approvazione del bilancio consolidato e quindi siamo in ritardo anche sul corrente. Certo è che in passato il Comune di Trani ha usufruito spesso di cortesie istituzionali di altre Comuni che ci hanno prestato dirigenti ad iosa, vedi i dirigenti di ragioneria, vedi i dirigenti dell'ufficio tecnico, i dirigenti per l'ufficio piano. Quindi molto spesso gli altri Comuni sono venuti incontro al Comune di Trani e diciamo che ci sta, questa cortesia istituzionale ci sta. È chiaro che non è che deve essere una cosa definitiva. Fino al 31 dicembre, anche se è un periodo molto intenso di lavoro, ma se il dirigente ritiene di poter... di riuscire a far fronte agli impegni di Trani e anche a quelli di Barletta, noi non possiamo che dire che staremo a vedere se sarà in grado. Nella convenzione, tra l'altro, dovrebbe essere a costo zero tra gli Enti, perché, così come spiegato all'articolo 5, le spese evidentemente saranno compensate perché il Comune di Barletta si impegna a fornirci delle risorse umane, a fornirci delle risorse umane in cambio e almeno questo è spiegato nella premessa e anche all'articolo 2, finalità, diciamo in maniera incomprensibile. Poi all'articolo 4 troviamo che le risorse umane del servizio bilancio del Comune di Barletta e viceversa, sono individuate con appositi ordini. Quindi secondo un modello di reciproco scambio alla pari. Chiaramente quello scambio alla pari è da intendere che ci possono essere due impiegati di Trani che vanno a Barletta e due di Barletta che vengono a Trani. Questo chiaramente sarebbe ulteriormente inconcepibile, perché se a Barletta, che ha bisogno del

dirigente, non credo che abbia bisogno pure del personale, degli impiegati, attesa anche la carenza di organico del Comune di Trani. Allora, ci stiamo arrivando.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Nel frattempo io ho presentato un emendamento nel quale chiedo di eliminare il “viceversa”, che è ripetuto due volte, al comma secondo dell’articolo 4, al secondo capoverso dell’articolo 4. Sta di fatto che, come spesso è successo in passato, anche questa volta la convenzione, che noi dobbiamo approvare, è stata già approvata nel Comune di Barletta. Quindi è già andata in Consiglio Comunale. Questo significherebbe che anche lo spostamento di una virgola comporta che il deliberato debba ritornare in Consiglio Comunale. Allora, mi chiedo qual è la nostra preoccupazione? Quella che i dipendenti del Comune di Trani, al di fuori del dirigente, non vadano a Barletta, ma che in cambio il Comune di Barletta ci dia degli impiegati per compensare le spese. E questo abbiamo acclarato che ci sta benissimo. Io sarei anche disposto a ritirare l’emendamento, però vorrei la garanzia dall’Amministrazione che nessun dipendente comunale, di fuori del dirigente, vada a Barletta.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

La convenzione e poi gli atti li firma il dirigente. Il dirigente segue gli indirizzi dell’Amministrazione e quindi se l’Amministrazione ci assicura che non ci saranno movimenti di personale impiegatizio presso il Comune di Barletta, da Trani a Barletta, io non ho nessun problema. Io non voglio creare disturbo a nessuno. Voglio solo evitare che il Comune di Trani perda ulteriori risorse umane. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Per repliche l’Amministrazione? No. Non ci sono neanche le controrepliche se non ci sono le repliche. Faceva riferimento il Consigliere De Laurentis ad un emendamento che ha presentato egli stesso il giorno precedente la prima seduta di questo Consiglio Comunale. E quindi io ritenendolo non... cioè di particolarità tenuità, l’ho accettato. Allora, l’emendamento riferisce in questa maniera: “Convenzionamento...” Al secondo capoverso, l’articolo 4 della convenzione, eliminare le parole “e viceversa” ripetuta due volte. Ha il parere favorevole, cioè o meglio il nullaosta del dirigente alla ragioneria e il parere dei Revisori Conti che, approfittando l’occasione, forse si è invertita positivamente la rotta, nel senso che il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, che io ho anche invitato ad intervenire durante la seduta, però saranno sicuramente presenti ad una delle prossime sedute, sono abbastanza celeri nelle risposte e quindi tutte quelle problematiche che abbiamo avuto nel passato probabilmente, facendo i dovuti scongiuri, non si verificheranno più. Quindi su questa proposta di emendamento, che prevede la cancellazione, io lo devo mettere in votazione. Allora, sull’emendamento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, ha detto di no, ha detto di no. Facciamo l'emendamento. Sull'emendamento. Siamo sull'emendamento adesso. Nr 7.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Io politicamente posso dire che è chiaro che il nostro intento è migliorare l'efficienza dell'ufficio, ma non posso sovrappormi alla volontà del dirigente, perché se il dirigente ritenesse necessario mandare un dipendente anche a Roma per fare un corso con un funzionario, un affiancamento, è il dirigente, non posso io scavalcare. Io posso dire che chiaramente il nostro obiettivo è palese, quello di restituire una cortesia istituzionale, che è stata più volte fatta, punto. A differenza delle altre volte, questo voglio sottolineare, non diamo un dirigente senza avere nulla, chiedendo semplicemente la cortesia di avere in questo momento di difficoltà... Era questo lo spirito. Poi potrà essere scritto in maniera non perfetta, ma lo spirito era questo. Nessuno di noi ha pensato di andare ad impoverire il nostro. Quindi secondo me è un'ipotesi remota, che non ha nemmeno logica dal punto di vista finanziario, perché il Comune di Barletta in quella maniera risparmia sostanzialmente le somme. Gli altri Comuni hanno dato a noi spesso dirigenti in prestito. Ci hanno permesso di mandare avanti l'ufficio tecnico in momenti difficilissimi. Anche lo stesso ufficio finanziario. Abbiamo anche concesso a Comuni diversi dal nostro dirigenti senza mai avere nulla. Questa volta abbiamo chiesto questa cosa. La convenzione implica in sé la necessità di avere una condivisione e altrimenti non è una convenzione. Possiamo fare come abbiamo fatto le altre volte e non c'era bisogno di passare dal Consiglio Comunale. Invece abbiamo voluto cercare, questo era lo spirito, ma non posso sovrappormi alla volontà del dirigente, se non esprimere quella che è la convinzione della nostra Amministrazione di non impoverire e permettere ad un Comune, che è stato in una fase transitoria, di potere espletare il concorso e di arrivare anche... cosa che è accaduta. Non posso sovrappormi al dirigente, posso dire che la nostra intenzione politica è questa e non vedo motivo per cui il dirigente possa disattendere questo nostro indirizzo, anche perché l'atto è stato fatto chiaramente in maniera collegiale. Questo posso dire. Non posso dire una dichiarazione per conto del dirigente. Posso dire che l'Amministrazione ha fatto questo atto con questo spirito, permettere ad un Comune vicino, con cui ci sono rapporti, a prescindere da quelli che sono, istituzionali, garantire quello e in campo ci siamo... A differenza di altre delle altre volte, abbiamo un po' chiesto una controprestazione, in un momento, come qualcuno diceva giustamente, che abbiamo delle difficoltà di personale perché, purtroppo, per una serie di motivi, abbiamo il personale che è in una situazione numericamente difficile. Questo è lo spirito. Lo ribadisco, questo è lo spirito. Non c'è nessun problema, Barletta ha fatto sapere... chiaramente crea qualche problema, perché dovranno riandare in Consiglio Comunale, avranno un periodo di vacatio, ma ha già detto... se il Consiglio Comunale dice questo, ci adatteremo. È chiaro che loro speravano che questo provvedimento fosse approvato così com'era. Ribadisco la volontà politica la esprimo convinto a nome anche di tutti, perché la nostra intenzione è questa. Se ritenete che non... una garanzia del dirigente io non ve la posso dare, ma non vedo la logica con la quale il dirigente dovrebbe fare questo. Secondo è, torno a ripetere e lo ripeto, un atto di cortesia istituzionale, con un piccolo ritorno per noi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto la parola, nr 11, il proponente dell'emendamento.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Alla luce delle dichiarazioni dell'Assessore, dell'impegno quindi anche a nome dell'Amministrazione, che non ci sia uno scambino anche di personale del Comune di Trani da mandare a Barletta, ma semplicemente un prestito del dirigente e in cambio avere impiegati del Comune di Barletta, ritiro l'emendamento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Emendamento ritirato. Quindi non c'è più discussione sull'emendamento. Si passa alla votazione. Per dichiarazione di voto, chi vuole intervenire? Il nr 40, Florio, per dichiarazione di voto.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Non nascondo che un brivido di terrore mi è venuto quando ho sentito l'Assessore dire che il vostro obiettivo era palese, perché mi è venuto in mente Rocco Palese e ho detto se siete arrivati a questo obiettivo, siete proprio alla frutta. Mi piace però che voi ragionate come ragiona come se non dovessimo dire mai... No, ragiona come se dovessi vivere per sempre, vivi come se dovessi morire domani. Voi ragionate come se doveste rimanere sempre voi per il resto dei giorni di questa città. Io non ho nessun dubbio che questa Amministrazione lo fa per garbo istituzionale, ma un giorno lontanissimo, voi non ci sarete e ci sarà un'altra Amministrazione, magari meno capace di voi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Benissimo, mi era sfuggito... quindi vale solo per...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Io pensavo che la convenzione con il Comune di Barletta... No, hai fatto bene, perché era una cosa che mi sfuggiva, era un dato... Hai fatto benissimo, perché se no io stavo andando a ruota libera. Va bene. Mi astengo.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Approfondirò anche questa situazione, perché ormai non mi fido più del Presidente. Quindi a prescindere delle scuse che avrei dovuto ricevere dal Presidente Ferrante per il modo in cui mi ha trattata nel sospendere la mia richiesta di interrogazione... È tutto a microfono, è agli atti. Perché riteneva non vera l'esistenza di questo articolo che io menzionavo. A prescindere dalla fretta con la quale vengono trattati... cioè veniva trattato questo argomento perché in quest'aula sembra che tutto è di corsa, perché ognuno ha da fare qualche cosa di più importante. A prescindere dalla sospensione che è stata fatta e che ha rilevato qualcosa che avete voluto far passare in sordina e anche i media, ma non so perché, che non c'è la maggioranza. Quindi mancava il numero legale, mancava la maggioranza e la maggioranza non sta bene, è un po' malaticcia. Quindi a prescindere tutte queste cose, cercando di pensare squisitamente e semplicemente per il provvedimento, quello che io penso che contenga e quindi che non è un bene per il Comune di Trani e anche con questo dubbio che ci rimane sui nostri impiegati, che dovranno andare a Barletta, la mia dichiarazione di voto è contraria.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 14, Amoruso. Lei lo fa a nome del gruppo? Ha la delega del Capogruppo? Okay. Allora, il Capogruppo nulla osserva e quindi fa la dichiarazione di voto, Amoruso. Prego.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente e grazie Capogruppo, colleghi Consiglieri, Assessori. Per il gruppo consiliare PD la dichiarazione di voto è favorevole, perché all'esame di quanto emerge da questo documento, dopo la relazione dell'Assessore Laurora e dopo quanto riferito dall'Assessore Lignola, sarà favorevole, perché si parla unicamente, da quanto abbiamo inteso di garbo istituzionale. Fondamentalmente io ricordo che in quest'aula abbiamo già portato, al contrario delle convenzioni di altri dirigenti su Trani e in tal caso penso che nessuno ha fatto levate per questo discorso qua. Ripeto, si tratta di quel (inc.) istituzionale che molto spesso viene a mancare in quest'aula. Leggevo proprio prima di entrare, tra un appello e l'altro, un comunicato dei 5 Stelle che in tre anni si sono svegliati e hanno fatto una cosa e siccome non gli è andata bene, offendono, perché qua siamo passati alle offese. Siamo passati alle offese perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Sì, loro fanno sempre così. Sono tre anni che non li vediamo, sono tre anni che la cita si chiede dove stano, però una volta che fanno una cosa non è come dicono loro e passano alle offese, perché chiamare gli amici della maggioranza "facce di..." o spargono non so che cosa per i campi, è veramente offensivo. Io ritengo, signor Presidente, che lei debba, anche come ruolo, richiamare all'ordine, perché qua in quest'aula, io l'ho detto più volte, noi rappresentiamo la città. Io non so quale cittadino si sente rappresentato da gente che si comporta così, perché un conto è la dialettica politica, un conto è il rispetto e la correttezza nei confronti dei rappresentanti. Noi qua siamo tutti rappresentanti dell'istituzione. Forse qualcuno qua deve... dimentica questa cosa qua. Mi spiace perché loro non ci sono mai. Loro hanno questa abitudine di parlare ed andarsene, quando si ricordano di venire. Hanno un ruolo fondamentale, dovrebbero vigilare tutte le Commissioni. Non si sono mai visti nelle Commissioni, mai, mai.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Voi andate molto oltre quando fate gli interventie nessuno vi interrompe, quindi...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

E poi, insomma, abbiamo un Presidente e tu quando prenderai la... di Presidente, lo farai tu il Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie. Il voto del gruppo consiliare del PD è favorevole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ovviamente vale per questa circostanza, ma anche per le altre se dovessero verificarsi, qualora qualcuno di voi avesse dei dubbi circa la lesione della dignità della massima assise cittadina, me lo rappresenti in maniera formale, perché solo così posso attivare gli strumenti a mia disposizione. Nr 53, per dichiarazione di voto, Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMIMARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

A nome del Movimento Trani a Capo, esprimo voto contrario, perché nelle circostanze di emergenza e di difficoltà, in cui versa l'ufficio ragioneria, bisogna anche avere il coraggio di dire che non è possibile, perché noi siamo in difficoltà. Quindi (largo) istituzionale fino ad un certo punto. Gli accessi agli atti. L'ufficio ragioneria non risponde mai, proprio perché è in difficoltà, è in affanno. Quindi ribadisco il voto contrario. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Per dichiarazione di voto, De Toma. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Il voto di Forza Italia sarà condizionato alla mancata votazione di quell'emendamento che aveva inizialmente proposto il collega di maggioranza De Laurentis, Capogruppo del PD. Avremmo votato sicuramente a favore di quell'emendamento e sicuramente poi evidentemente avremmo votato a favore l'intero provvedimento che ci garantiva. E lo faccio per due considerazioni. La prima è che ancora una volta arriviamo in ritardo, cioè il nostro modificare quella convenzione avrebbe creato una vacatio perché sarebbe dovuto tornare il provvedimento a Barletta e quindi testimonia il fatto che siamo sempre in emergenza, arriviamo all'ultimo momento. Seconda cosa, l'esperienza di questi tre anni e mezzo ci dice che siamo succubi delle città limitrofe. Siamo succubi di Bisceglie, siamo succubi di Bari e non vorremmo essere succubi anche di Barletta, seppure per tre mesi, che è il tempo di questa convenzione. Siccome nonostante le rassicurazioni, sicuramente ritengo in buona fede, dell'Assessore Lignola, ciò non ci garantisce che dalla settimana prossima un dipendente nostro possa andare a Barletta perché la convenzione lascia aperta questa ipotesi. Quindi per tutti questi motivi, Forza Italia preannuncia il voto di astensione sul provvedimento, giacché ritiene, comunque, utile la presenza del dirigente, la cui mancanza creerebbe ulteriori problemi alla ragioneria, oltre quelli che ha. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere Laurora, aveva chiesto di intervenire? Per dichiarazione di voto? No, non aveva chiesto. Allora, per la votazione. Non ci sono più dichiarazioni di voto, possiamo votare. Si vota l'intero provvedimento:

BOTTARO AMEDEO

ASSENTE

FLORIO ANTONIO

ASTENUTO

PAPAGNI ANTONELLA

ASSENTE

LAURORA CARLO

ASSENTE

TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

11 favorevoli, 3 contrari e 4 astenuti. Il provvedimento viene approvato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Dobbiamo mettere in votazione l'immediata esecutività. Per l'immediata esecutività:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE

AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

I favorevoli sono 13, 3 contrari e 3 astenuti. Non c'è l'immediata esecutività.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto. Allora, alla scorsa adunanza ho dimenticato, anche se l'ho fatto poi personalmente, di fare le condoglianze al Consigliere Lima per la perdita di un prossimo congiunto a lui caro ovviamente. Quindi a nome dell'intero Consiglio Comunale.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA
DEL SERVIZIO FINANZIARIO FRA I COMUNI DI TRANI E DI BARLETTA**

L'anno Duemiladiciotto il giorno ____ del mese di _____, nella sede del Comune di si sono costituiti:

- per il Comune di Trani, il dott. _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____, domiciliato per la carica in Trani nella sede del Comune, in Via Tenente Morrigo;
- per il Comune di Barletta, il dott. _____, nato a _____, il _____, nella qualità di _____, domiciliato per la carica in Barletta, nella sede del Comune, in Corso Vittorio Emanuele;

PREMESSO CHE

- il D.lgs. n. 267/2000 prevede all'art. 30 che, al fine di svolgere in modo associato e coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali vengono stabilite le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- il Servizio Finanziario ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno degli Enti locali, tali da richiedere la disponibilità reciproca di personale professionalmente preparato e specializzato e che si dedichi quasi esclusivamente alle materie di competenza;
- il Sindaco del Comune di Trani, su richiesta del Sindaco di Barletta, ha già manifestato la disponibilità di concedere al proprio Dirigente al Bilancio un ulteriore periodo di utilizzo condiviso con il Comune di Barletta, purché nella forma della gestione associata dei servizi economico-finanziari, ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Barletta ha deliberato di attivare la gestione associata del servizio economico-finanziario tra il Comune di Trani e il Comune di Barletta per il periodo che va dal 1° ottobre 2018 al 31 dicembre 2018, assicurando la presenza del Dirigente del Comune di Trani presso il Comune di Barletta convenzionalmente per 10 ore settimanali, approvando altresì le relative modalità di svolgimento del servizio stesso;

- altresì, con Deliberazione di Consiglio comunale n. ___ del _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trani prendeva atto della Delibera del Consiglio Comunale di Barletta di cui al precedente punto, confermando le pattuizioni e le modalità di svolgimento del servizio associato;

Per tutto quanto precede

SI CONVIENE E STIPULA

ART. 1 – OGGETTO

Con la presente convenzione, il Comune TRANI costituisce con il Comune di BARLETTA la gestione associata del servizio finanziario.

Per effetto di tale gestione associata, le funzioni proprie e previste per legge del Responsabile dei Servizi Finanziari sono assicurate dal Dirigente del Comune di Trani anche per il Comune di Barletta, che dovrà essere supportato dalle risorse umane in dotazione presso i reciproci uffici individuati con appositi ordini di servizio, in base alle esigenze che dovessero manifestarsi nel periodo di vigenza della presente convenzione.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

Con la gestione associata si intendono perseguire i seguenti obiettivi comuni alle amministrazioni stipulanti:

- economicità, efficacia ed efficienza della gestione;
- miglioramento del servizio oggetto di convenzione e distribuzione ottimale delle risorse umane e strumentali;
- realizzazione di un meccanismo virtuoso di economia di scala finalizzato alla riduzione dei costi conseguenti alla condivisione dell'ufficio;
- valorizzazione e sviluppo delle professionalità presenti;
- conseguimento di economie di bilancio nelle attività oggetto della presente convenzione.

Il Comune di Barletta si impegna ad assicurare, a mezzo della propria struttura del Settore Programmazione Economica e Finanziaria, in specie per il tramite delle risorse umane e strumentali già in dotazione alle specifica articolazione organizzativa del Comune di Barletta e meglio specificate nel successivo articolo quattro, la gestione del Servizio Finanziario del Comune di Trani.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

La presente convenzione é da intendersi valida per un periodo di 3 mesi a decorrere dal 1° ottobre 2018, con scadenza 31 dicembre 2018, assicurando la presenza del dirigente presso il Comune di Barletta convenzionalmente per 10 ore settimanali.

Essa potrà essere sciolta in qualunque momento per una delle seguenti cause:

- a) scioglimento consensuale, mediante atti deliberativi consiliari, adottati da entrambe le Amministrazioni Comunali;
- b) recesso unilaterale di una delle Amministrazioni comunali contraenti, da adottare con atto deliberativo consiliare, con un preavviso di almeno 30 giorni;
- c) rinuncia unilaterale da parte del Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria del Comune di Trani, da esercitarsi almeno 15 giorni prima della cessazione.

Resta inteso che la presente convenzione, prima della scadenza, potrà essere rinnovata, con deliberazioni dei rispettivi consessi consiliari, per un uguale periodo e/o per un periodo da concordare, previa richiesta almeno 15 giorni prima della scadenza.

ART. 4 – INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO E DEFINIZIONE DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO

Il responsabile unico del Servizio associato economico-finanziario viene individuato nel Dirigente responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Trani.

Le risorse umane del Servizio Bilancio del Comune di Barletta (e viceversa) sono individuate con appositi ordini di servizio del Dirigente stesso, e le relative attività dovranno essere svolte a favore del Comune di Trani (e viceversa), secondo un modello reciproco di scambio alla pari, nel rispetto del CCNL enti locali-area dipendenti, delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e di protezione e trattamento dei dati nell'ambito delle attività svolte dagli stessi, entro i limiti convenzionali del periodo temporale che lo stesso Dirigente del Comune di Trani dovrà garantire al Comune di Barletta assicurando convenzionalmente un'equivalenza in termini di ore lavoro delle prestazioni reciprocamente rese e del relativo valore.

Richiamate le condizioni sopra riportate, la presenza delle risorse umane dedicate alla gestione associata dei servizi finanziari presso i due Enti convenzionati viene attestata con appositi fogli firma da trasmettere telematicamente ai reciproci uffici di gestione del Personale.

Il personale di ruolo del comune di Barletta individuato presterà la propria attività lavorativa nelle giornate preventivamente definite presso il Comune di Trani, che assicurerà adeguata sistemazione logistica. Il dirigente Responsabile mantiene il coordinamento e la responsabilità complessiva dell'andamento del servizio, con possibilità di intervenire nella distribuzione dei carichi di lavoro e/o delle risorse dell'ufficio, anche di altra categoria contrattuale, al fine del miglior andamento e del soddisfacimento delle esigenze degli enti convenzionati.

ART. 5 – CONTRIBUZIONE NELLE SPESE

I rapporti finanziari in ordine alla gestione delle risorse umane del servizio in convenzione sono regolati in termini di scambio alla pari ossia di equivalenza in termini di ore lavoro delle prestazioni reciprocamente rese e del relativo valore, su attestazione del responsabile del Servizio associato economico-finanziario, validato dal Dirigente del Settore Risorse Umane del Comune di Barletta.

Le spese per le missioni, trasferte del personale ed eventuale formazione, nei limiti normativi e contrattuali che li regolano, e comunque ogni altro onere relativo al personale dipendente strettamente legato alle specifiche necessità dei singoli Enti, saranno esclusivamente a carico del Comune presso il quale o nell'interesse del quale tali prestazioni vengono effettuate.

Resta a carico di ciascuna amministrazione ogni altra spesa da questa sostenuta per la gestione del servizio.

ART. 6 - FORME DI CONSULTAZIONE

Le forme di consultazione tra gli Enti Convenzionati sono costituite da incontri periodici tra i rispettivi capi delle amministrazioni comunali che opereranno d'accordo con il dirigente responsabile della gestione associata, al fine di garantire il migliore funzionamento e la puntuale esecuzione della presente convenzione.

ART. 7 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi della vigente legge di registro.

ART. 8 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nella presente convenzione trovano applicazione le disposizioni di legge, del CCNL, dei Regolamenti e degli Statuti dei singoli Comuni in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Trani

Per il Comune di Barletta

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3038 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal 28 OTT 2018 al 2 NOV 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 18 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 18 OTT 2018



Il Funzionario delegato
Dott. Francesco Angelo Lazzaro